



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 17 settembre 2017

SABATO 16 Santi Cornelio e Cipriano

15.00 **MATRIMONIO** Marco Denti e Simona Freti
a Madonna della Neve

18.30 **S. Messa** Defunti: Vilma Schiarini
Maddalena e Francesca Uberti

DOMENICA 17 XXIV tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa

10.00 Battesimo di Matteo Pasotti

18.30 S. Messa

LUNEDI' 18 San Giuseppe da Copertino

8.30 S. Messa

MARTEDI' 19 San Gennaro

16.00 S. Messa a Villa Benaco

18.00 S. Messa (sospesa)

MERCOLEDI' 20 SS. Andrea Kim e Chong

e compagni (martiri coreani)

8.30 S. Messa Defunti: Maurizio Galperti

GIOVEDI' 21 San Matteo Apostolo

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

VENERDI' 22 San Maurizio

8.30 S. Messa Defunti: Augusto Sartori

SABATO 23 San Pio da Petralcina

15.30 prove del coro bambini

18.30 S. Messa

20.00 visita guidata alla Madonna della Neve

21.00 Concerto con Arpa
nella Madonna della Neve

DOMENICA 24 XXV tempo ordinario

8.30 S. Messa

10.00 S. Messa

10.00 Battesimo di Enea Giustacchini
e Maria Marchetti

18.30 S. Messa

commento al Vangelo della XXIV Domenica T.O.

(dal Vangelo di Matteo 18,21-34)

Perdono no stop!

di don Giovanni Bertì



Anche in questo brano del Vangelo di Matteo si parla di perdono, continuando il discorso iniziato dal brano letto domenica scorsa, nel quale Gesù invitava a perdonare il fratello come modo per riguadagnare il rapporto con lui personalmente e dentro la comunità.

Quante volte perdonare? c'è un limite al perdono? Per Gesù la risposta è no, non c'è limite al perdono ("settanta volte sette"), a meno che non lo mettiamo noi stessi. Mettere un limite al perdono significa mettersi in una strada che alla fine porta alla morte spirituale e alla vera disgregazione della comunità.

E' sicuramente un discorso difficile da capire e soprattutto da vivere per tutti, a cominciare proprio da Pietro e dai discepoli che sono lì ad ascoltare Gesù.

La parabola con la quale Gesù vuole spiegare il senso e le conseguenze del perdono senza limiti è volutamente a tinte forti ed esagerate.

Il debito di 10mila talenti è incolumabile! Facendo i calcoli di quanto valeva un talento a quel tempo (era una unità di misura in oro), voleva dire praticamente essere debitore di 300mila chili d'oro! Essendo la paga di un giorno di lavoro un denaro, per restituire quel debito il servo avrebbe dovuto

lavorare per il suo padrone più di 160mila anni! E' chiaramente una "mission impossible", come quelle dei film!

La preghiera "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa" rivolta al padrone è chiaramente senza speranza. Il padrone potrebbe applicare le leggi che prevedevano la vendita del servo con la famiglia e i suoi beni, per avere un minimo risarcimento unito alla giusta punizione, ma non lo fa. Mosso da misericordia per la preghiera ("il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito") condona di sua iniziativa (partendo dal cuore e non dalla giustizia) il debito, e quel servo è salvo e libero.

Ma la storia non finisce qui, ed ha un colpo di scena che ci fa comprendere perché non solo devo perdonare l'altro, ma il perdono salva anche me stesso. Il servo a cui è stata data nuova vita e speranza con il condono di un debito incolmabile, è incapace di perdonare un servo (come lui!) che gli deve una cifra infinitamente più bassa, e in quel caso colmabile (100 denari... 3 mesi di lavoro).

Il servo, che il padrone considera maligno, non è capace di un piccolo perdono dopo averne ricevuto uno immenso. Questa incapacità di perdonare lo riporta alla schiavitù del suo vecchio debito. Con questa parabola Gesù insegna che prima di tutto noi siamo persone perdonate, salvate e liberate! E ogni volta che perdoniamo qualcuno, gli ridiamo vita e speranza. Ma è anche vero che nella nostra libertà possiamo anche dimenticare tutto questo e diventare duri di cuore, incapaci di perdonare e incapaci di dare vita al prossimo. Questo ci chiude in una prigione di cattiveria dalla quale rischiamo di non uscire più. Non solo "devo" perdonare, ma "ho bisogno" di perdonare, per attivare in me il perdono che a mia volta ho ricevuto e la speranza che mi è stata data.

Una comunità cristiana incapace di perdono reciproco diventa come una prigione dove i detenuti si fanno la guerra reciproca e diventa mortale. Lo stesso è per quanto riguarda la vita di coppia, in famiglia, tra amici e colleghi. Se non si sente il bisogno di perdonare, di ridare speranza, di colmare i torti ricevuti prendendo l'iniziativa per primi, allora alla fine perdiamo tutti.

Fuori dal confessionale, accanto alla frase "va' e non peccare più", aggiungerei anche "va' e perdona anche tu", sapendo che nel perdono che darò al mio prossimo, ritroverò tutta la forza e la salvezza del perdono ricevuto!

iscrizioni al catechismo



Inizia un nuovo anno di cammino in parrocchia per i ragazzi di elementari e medie della nostra comunità parrocchiale, un anno che va dall'autunno 2017 alla primavera 2018.

Per i bambini di **prima e seconda elementare** l'incontro sarà mensile alla domenica mattina, iniziando con messa alle 10 e poi in Oratorio (tra catechesi e gioco) fino alle 12.

Per le classi **dalla terza alla quinta elementare** gli incontri saranno ogni due settimane, di giovedì, dalle 14.15 alle 15.45.

Per **la prima e seconda media**, in un unico gruppo, quest'anno vogliamo sperimentare l'incontro mensile. Sarà alla domenica pomeriggio dalle 14.30 fino alla messa serale compresa, alla quale sono invitati anche le famiglie.

Per i ragazzi di **terza media** che quest'anno si preparano al Sacramento della Confermazione, l'incontro è mensile alla domenica pomeriggio con orario prolungato dalle 14.30 fino alla messa serale alla quale sono invitati anche le famiglie. Ci saranno altri incontri speciali in vista del sacramento e un percorso per i genitori, i padrini e le madrine.

PERCHE' è IMPORTANTE il CATECHISMO?

Partecipare al catechismo è un'occasione per crescere nella fede insieme ad altri coetanei. La fede cristiana è nata in una comunità (Gesù e i primissimi discepoli) e non si vive se non in modo comunitario. Per questo vivere in una parrocchia in tutte le sue dimensioni è fondamentale per la propria vita cristiana: messa domenicale, momenti di comunità, feste, catechismo, volontariato...

INCONTRO di tutti i GENITORI

per introdurre il cammino di catechismo
e per uno scambio di idee

Giovedì 19 ottobre

20.30 in Oratorio

**CALENDARIO e ISCRIZIONE on-line
sul sito parrocchiale**

ORARIO estivo fino al 28 ottobre 2017

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 18.00** (con adorazione il giovedì alle 17.00)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi **alle 18.30 (20.30 a Madonna della Neve in luglio e agosto)**
DOMENICA e festivi **(alle 8.30 maggio-settembre) alle 10 e alle 18.30**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30